

<b>Università degli Studi di Bari "Aldo Moro"</b>				
<b>Dipartimento di Scienze Politiche</b>				
<b>Corso di Laurea in Scienze dell'Amministrazione Pubblica e Privata (SAPP)</b> <b>a.a. 2016-2017</b>				
Settore scientifico disciplinare: SECS-P/06	<b>Insegnamento di</b>			
	<b>Economia Applicata</b>			
	Eventuale articolazione in moduli			
	NO			
	Anno di corso	Semestre		
	III	II		
Titolare d'insegnamento	Prof. Dileo Ivano e-mail: ivano.dileo@uniba.it		Ricevimento Mercoledì ore 9,30-11.30 Luogo ricevimento: Piazza C. Battisti 1, 6° piano.	
Attività	Lezioni frontali	Esercitazioni	Altre attività	Totale
Crediti	8			8
Ore attività	64			64
Propedeuticità	Economia politica			
Pre-requisiti	Lo studente dovrà possedere nozioni base di microeconomia e macroeconomia. E' opportuno conoscere alcune nozioni di base della lingua inglese.			
Risultati apprendimento specifici	Conoscenza e applicazione degli strumenti dell'analisi microeconomica alla scala territoriale strumentali alla comprensione delle politiche di sviluppo, delle dinamiche urbane, dei mercati e della distribuzione della ricchezza sul territorio, anche alla luce dei più recenti apporti della teoria (NGE, Milieux Innovateurs, Dinamica urbana).			
Obiettivi formativi	L'obiettivo principale del corso sarà quello di fornire agli studenti gli elementi essenziali di economia regionale attraverso l'analisi dei principali modelli di localizzazioni spaziale delle attività industriali ed urbane, lo sviluppo locale, anche attraverso strumenti applicativi di analisi economica e di pianificazione economica.			
Contenuto	Le lezioni saranno dedicate allo studio dell'economia regionale quale branca dell'economia che include la dimensione spaziale nello studio del funzionamento del mercato e dei principi che regolano la localizzazione delle attività economiche, con particolare enfasi sulle relazioni che intercorrono tra localizzazione e agglomerazione, localizzazione e accessibilità e localizzazione e gerarchia. Inoltre, verranno approfonditi alcuni modelli connessi alle dinamiche di crescita economica regionale con particolare riferimento alla competitività territoriale e allo sviluppo cumulativo. Infine, verrà dato spazio allo studio delle dinamiche di crescita nel mercato del lavoro a livello globale. In particolare, verrà fatto riferimento all'ipotesi di una "nuova geografia del lavoro" in relazione alla quale verranno poste in risalto le relazioni tra capitale umano, innovazione tecnologica e localizzazione geografica della produzione, alla			

luce delle trasformazioni indotte dal mondo globale e dal nuovo paradigma tecnologico.	
Bibliografia Consigliata	<p><u>Prima parte</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- R. CAPELLO, Economia Regionale, Il Mulino, Bologna, 2015 (sono esclusi: il paragrafo 5.2, 5.3, 5.4, 6 e 7 del Capitolo 2; i paragrafi 2.2 e 3.2 del Capitolo 3; l'appendice matematica da pag. 187 a pag. 189 del Capitolo 5; l'appendice del Capitolo 8; l'appendice del Capitolo 9; il paragrafo 2.2 e tutti i grafici del paragrafo 3 del Capitolo 10; tutti i grafici del Capitolo 11; Capitolo 12).</li> <li>- E. MORETTI, La Nuova Geografia del Lavoro, Mondadori, Milano, 2013, pp. 1-267.</li> </ul>
Modalità di acquisizione delle competenze trasversali attraverso l'insegnamento	<p>a. Capacità di risolvere problemi: ossia applicare in una situazione reale quanto appreso, individuando gli ambiti di conoscenze che meglio consentono di affrontarla <b>(indicare qui le modalità):</b></p> <p><b>I contenuti delle lezioni saranno finalizzati alla produzione di informazione e conoscenze applicative strumentali alla risoluzione di problematiche singole e/o di gruppo</b></p> <p>b. Analizzare e sintetizzare informazioni: ossia acquisire, organizzare e riformulare dati e conoscenze provenienti da diverse fonti <b>(indicare qui le modalità):</b></p> <p><b>Il corso fornirà gli strumenti base per comprendere processi di generazione di nuova conoscenza e comprensione delle dinamiche di crescita a livello territoriale a livello di singole imprese e/o di sistema ed interpretare criticamente gli impatti che ne derivano.</b></p> <p>c. Formulare giudizi in autonomia: ossia interpretare le informazioni con senso critico e prendere decisioni conseguenti <b>(indicare qui le modalità):</b></p> <p><b>La modalità di svolgimento delle lezioni consentirà di acquisire spirito critico attraverso dibattiti sulle tematiche previste.</b></p> <p>d. Comunicare efficacemente: ossia trasmettere informazioni e idee in forma sia orale sia scritta in modo chiaro e formalmente corretto, esprimendole in termini adeguati rispetto agli interlocutori specialisti o non specialisti del settore <b>(indicare qui le modalità):</b></p> <p><b>Il linguaggio utilizzato alternerà l'approccio tecnico a quello più meramente divulgativo, anche l'attraverso semplificazioni derivanti dalla dimostrazione di casi pratici.</b></p> <p>e. Apprendere in maniera continuativa: ossia sapere riconoscere le proprie lacune e identificare strategie efficaci volte all'acquisizione di nuove conoscenze e competenze <b>(indicare qui le modalità):</b></p> <p><b>Il corso sarà organizzato in modalità tale da far incontrare l'esigenza di approfondimento e di ulteriore comprensione dello studente con la necessità di approcci maggiormente analitici ed applicativi.</b></p> <p>f. Lavorare in gruppo: ossia coordinarsi con altre persone, anche di diverse culture e specializzazioni professionali, integrando le competenze <b>(indicare qui le modalità):</b></p> <p><b>Il corso sarà orientato, laddove possibile, a coinvolgere e stimolare i dibattiti tematici attraverso la partecipazione congiunta degli studenti.</b></p> <p>g. Essere intraprendente: ossia saper sviluppare idee innovative, progettarne e organizzarne la realizzazione, gestire le necessarie risorse ed essere disposto a correre rischi per riuscirci <b>(indicare qui le modalità):</b></p>

	h. Capacità di organizzare e pianificare: ossia realizzare idee e progetti tenendo conto anche del tempo e delle altre risorse a disposizione <b>(indicare qui le modalità):</b>		
Metodi di valutazione	Prova scritta  NO	Eventuale prova di esonero Parziale  NO	Colloquio orale  SI
Composizione Commissione esame di profitto	Presidente Prof. Ivano Dileo	Componenti Prof. Francesco Losurdo; Prof. Marco Sanfilippo; Prof.ssa Roberta Pace	
Modalità di valutazione del livello di apprendimento (voto finale, dichiarazione di idoneità)	Voto finale in trentesimi		
Criteri di attribuzione del voto finale	Il voto finale sarà attribuito valutando la capacità dello studente di esprimersi tecnicamente e di riferire i contenuti della materia anche a casi concreti sviluppati nel corso delle lezioni.		